



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO SERVIZI DEMOGRAFICI E
DECENTRAMENTO

Determinazione Dirigenziale	
N. 11/ 68	di data 25/03/22

Oggetto: D.LGS. N. 50/2016 E S.M. - L.P. N. 2/2016 E S.M. - FORNITURA DI PRODOTTI ED ACCESSORI FUNEBRI PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI " ADEGUAMENTO PREZZI. IMPEGNO DI SPESA

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

il Servizio Servizi demografici e decentramento – Ufficio Servizi funerari cura la gestione e la manutenzione dei 22 cimiteri dislocati sul territorio comunale, garantendo alla collettività l'esecuzione in economia diretta di tutte le operazioni cimiteriali (sepulture, tumulazioni, esumazioni, cremazioni ecc.) nonché il servizio di onoranze funebri che assicura ai cittadini una prestazione completa, qualificata, efficiente e ad un prezzo contenuto;

allo scopo di adempiere a tali funzioni l'Ufficio Servizi funerari provvede all'approvvigionamento dei beni e materiali, indispensabili a garantire l'erogazione dei servizi, mediante procedure di acquisto ed è quindi titolare dei seguenti contratti pluriennali:

- con l'impresa Ferronato s.a.s di Maurizio Ferronato & C., C.F. 00210710240: contratto di appalto di data 18.10.2018, n. 1073 Rep per la "Fornitura — in conto deposito — di cofani funebri in legno e zinco occorrenti per il servizio servizi funerari (quinquennio 2018-2023)". CIG 7388204ACE – importo euro 1.405.820,00;
- con l'impresa Bertoncello Graziano s.r.l. C.F. 03116530241: contratto di appalto di data 16.12.2020, n. 92 Rep. per la "Fornitura accessori funebri vari occorrenti al Servizio Servizi Funerari - Lotto 1: materiali per il confezionamento interno di cofani funebri". Periodo dal 01/01/2021 al 31/12/2023 con opzione rinnovo per 2 anni; CIG: 83602990FD - importo euro 114.134,33;
- con l'impresa F.A.F. Ferrari articoli funebri s.r.l. C.F. 01041630110: contratto di appalto di data 30.12.2020 n. 99 Rep. per la "Fornitura accessori funebri vari occorrenti al Servizio Servizi Funerari - Lotto 2: materiali per il confezionamento esterno di cofani funebri". Periodo dal 01/01/2021 al 31/12/2023 con opzione rinnovo per 2 anni; CIG:8360312BB4 - importo euro 73.878,06;
- con l'impresa Bertoncello Graziano s.r.l. C.F. 03116530241: contratto di appalto di data 16.12.2020 n. 93 Rep. per la "Fornitura accessori funebri vari occorrenti al Servizio Servizi Funerari - Lotto 3: cofani grezzi per esumazioni, cassetine in zinco e urne cinerarie"; Periodo dal 01/01/2021 al 31/12/2023 con opzione rinnovo per 2 anni; CIG 8360320251 - importo euro 86.791,77;

dato atto che la programmazione degli acquisti e le procedure ad evidenza pubblica, che hanno dato luogo ai contratti sopra elencati, si sono svolte prima dell'entrata in funzione a regime del tempio crematorio (27.09.2021) e prima dell'esplosione della pandemia da Covid-19, ovvero

pagina 1/9

Sede legale: via Belenzani, 19 - 38122 – TRENTO codice fiscale e partita IVA: 00355870221 tel. 0461/884111

senza piena cognizione delle quantità di beni necessari e in condizioni di mercato soggetto alla ordinaria e consueta oscillazione generale e diffusa dei prezzi rientrante nel rischio di impresa e pertanto connessa alla sopportazione in capo all'appaltatore della normale alea contrattuale ad essa riconducibile;

rilevato che l'esplosione della pandemia da Covid -19 (da marzo 2020), le misure economiche intervenute e, più in generale, i fenomeni di oscillazione dei mercati ad essa collegati o da essa generati hanno prodotto un diffuso aumento dei costi delle materie prime e dei servizi estraneo a qualsiasi ragionevole prevedibilità;

considerato che, in merito, i sopra elencati fornitori hanno più volte informalmente rappresentato a questa amministrazione che, in conseguenza dell'epidemia da Covid-19 si è verificato un aumento del prezzo delle materie prime, in particolare di legno e materiali ferrosi, in misura tale che le condizioni contrattuali pattuite a suo tempo - ovvero i prezzi unitari derivanti dalle offerte economiche presentate in sede di gara - risultano adesso eccessivamente gravosi ed in taluni casi non sufficienti a coprire i costi di produzione;

richiamata la nota prot. 300789 del 16.11.2021 con la quale l'Ufficio servizi funerari, a fronte della necessità di poter disporre dei beni interessati dal rincaro senza soluzione di continuità, considerata l'indifferibilità delle prestazioni funerarie, ha inoltrato richiesta di parere al Servizio Appalti e partenariati;

vista la nota prot. 336980 del 21.12.2021 del Servizio Appalti e partenariati che riconosce, da una parte, la facoltà per l'appaltatore di ricorrere all'istituto della risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta e, dall'altra, la possibilità per l'Amministrazione comunale di procedere alla modifica del contenuto negoziale di un contratto di appalto a fronte di un previo accordo con gli appaltatori, fissa i concetti ad essa sottesi e anche le modalità operative;

rilevato che tale nota riconosce che:

- a fronte del presupposto (da accertare) del significativo avvenuto aumento dei costi delle materie prime, non previsto né prevedibile, – *“è opportuno, se non finanche necessario, che l'Amministrazione comunale avvii delle trattative con i fornitori per eventualmente adeguare l'assetto contrattuale al variare della situazione di fatto in conformità al principio di buon andamento e nell'interesse patrimoniale dell'Amministrazione stessa, atteso che, altrimenti, il valido esercizio dell'azione di risoluzione determinerebbe l'onere di avviare una nuova procedura di affidamento con inevitabile recepimento delle nuove condizioni di mercato”* presumibilmente più onerose;
- da un punto di vista giuridico formale la modificazione contrattuale, all'esito positivo della rinegoziazione con i singoli appaltatori, deve comunque essere ricondotta, e inevitabilmente limitata, alle ipotesi tipiche dell'art. 27, comma 2, lettera c), della legge provinciale n. 2/2016, che prevede le fattispecie legittimanti la modifica dei contratti durante il periodo di validità purché sussistono le seguenti condizioni: *«1) la necessità di modifica è determinata da circostanze che un'amministrazione aggiudicatrice diligente non può prevedere nella fase di preparazione della gara; 2) la modifica non altera la natura generale del contratto; 3) l'eventuale aumento di prezzo, in caso di appalto, [...] non è superiore al 50 per cento del valore del contratto iniziale»;*
- la modifica del corrispettivo potrà essere riconosciuta solo considerando l'incidenza del costo delle materie prime rispetto al totale del compenso riconosciuto, ovvero l'aumento dovrà riguardare solo la parte del compenso riferibile alla copertura dei costi delle materie prime, mentre la restante parte del compenso dovrà rimanere invariata, la modifica potrà tenere in considerazione eventuali aumenti già riconosciuti, ad esempio in esecuzione di una clausola di revisione dei prezzi per variazione degli indici di inflazione, in tal caso, l'ulteriore aumento potrà essere applicato solo per la parte eccedente la precedente modifica;
- in assenza di norme speciali applicabili e allo scopo di soddisfare la norma sopra citata, è quindi necessario ricercare i parametri a cui riferirsi per definire se è possibile, e in quale misura, riconoscere una modifica del corrispettivo contrattuale;

rilevato inoltre che la medesima nota operativamente stabilisce che:

- è necessario che gli appaltatori forniscano all'Amministrazione comunale tutti gli elementi utili per poter valutare l'entità delle variazioni intervenute, in particolar modo rispetto alle condizioni di mercato esistenti al momento della presentazione dell'offerta considerato che la modifica dei prezzi delle materie prime è avvenuta nella sfera di competenza degli appaltatori stessi;
- all'amministrazione compete la verifica di tali informazioni anche facendo ricorso a banche dati, nonché a rilevazioni già effettuate da altri soggetti pubblici (come il decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili dell'11 novembre 2021) e tenendo in considerazione l'ordinario andamento dei prezzi delle materie prime (in particolare, del legno) avvenuto negli ultimi anni;
- è necessario che l'Amministrazione ricerchi una soglia di ordinaria fluttuazione, rientrante nella normale alea del contratto di appaltato, quale limite al riconoscimento del compenso aggiuntivo, procedendo quindi all'adeguamento dei prezzi originariamente pattuiti solo per la parte eccedente tale soglia;
- è inoltre necessario che l'Amministrazione individui, considerata la natura straordinaria ed imprevedibile degli aumenti sopravvenuti, il periodo entro il quale applicare la variazione eventualmente riconosciuta;

viste le note con le quali i sopra richiamati appaltatori hanno da ultimo formalmente rappresentato - allegando anche documentazione specifica - l'aumento del prezzo delle materie prime, in particolare legno e materiali ferrosi, quale effetto sui mercati delle regole imposte a seguito della pandemia da Covid 19;

richiamate nello specifico le note inviate dagli appaltatori ovvero:

- impresa Ferronato s.a.s di Maurizio Ferronato & C. CIG 7388204ACE, nota prot. n. 17037 del 20.01.2022 e successiva nota integrativa prot. n. 79379 del 22.03.2022 nelle quali viene evidenziato un aumento dei singoli prezzi dei prodotti per percentuali che vanno dallo zero al 28%;
- impresa Bertoncetto Graziano s.r.l., CIG: 83602990FD, nota prot. n. 9351 del 13.01.2022 per il materiale di confezionamento interno dei cofani espone viene richiesto un aumento complessivo dei costi delle materie prime utilizzate per la produzione di quanto fornito mediamente pari al 15%;
- impresa F.A.F. Ferrari articoli funebri s.r.l. – CIG:8360312BB4, nota prot. n. 26533 del 31.01.2022 per il materiale di confezionamento esterno dei cofani evidenzia un aumento dei singoli prezzi dei prodotti per percentuali che vanno dal 10% al 157,14% (per le viti ottonate);
- l'impresa Bertoncetto Graziano s.r.l., CIG 8360320251, nota prot. n. 9351 del 13.01.2022, per la produzione dei cofani grezzi, cassette di zinco e urne cinerarie espone un aumento complessivo medio dei costi delle materie prime utilizzate di circa il 25% per il legno ed il 22% per i materiali ferrosi;

ritenuto, in attuazione delle indicazioni contenute nella nota del Servizio Appalti e partenariati al fine di compiere un'analisi degli aumenti evidenziati e della maggiore spesa rappresentata:

- di individuare quale soglia di ordinaria fluttuazione, rientrante nella normale alea del contratto di appaltato e quindi costituente limite al riconoscimento del compenso aggiuntivo, la variazione percentuale fino al 10 per cento incluso e di procedere quindi all'adeguamento dei prezzi originariamente pattuiti solo per la parte eccedente tale soglia;
- di applicare la variazione pattuita per un anno a decorrere dalla definizione della stessa, considerata la natura straordinaria ed imprevedibile degli aumenti sopravvenuti, riservandosi la possibilità di poter verificare l'andamento dei prezzi del mercato ed, in esito, procedere alla eventuale proroga della stessa o prevedere il riconoscimento della variazione solo a consuntivo così da scongiurare esborsi eccessivi qualora i prezzi delle materie prime ritornassero entro i valori ordinari;

vista in proposito la nota dell'Ufficio Servizi funerari prot. n. 66477 del 09.03.2022 che, avvalendosi del decreto del *Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili* di data 11 novembre 2021 "Rilevazione delle variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, verificatesi nel primo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi" quale utile strumento a comprova dell'avvenuto incremento dei costi delle materie prime, per analogia rileva l'aumento dei costi dei materiali quali il legno, i metalli ed il tessuto non tessuto, materiali dei quali sono costituiti i beni oggetto dei contratti i cui appaltatori richiedono la revisione dei prezzi;

dato atto che tale decreto registra, per i materiali più significativi ovvero materiali costituiti da prodotti ferrosi e legno, si evidenzia che nel primo semestre dell'anno 2021 hanno subito le seguenti percentuali di incremento:

- per i materiali composti da metalli un aumento medio superiore al 35,0%
- per i materiali in legno un aumento medio superiore al 30,0%
- per i materiali in polietilene e PVC ed il tessuto non tessuto un aumento medio superiore al 18,0%

verificata quindi l'attendibilità degli incrementi di costo delle materie prime lamentato dagli appaltatori;

ritenuto pertanto di riconoscere la revisione dei prezzi per i contratti di cui ai paragrafi precedenti;

ritenuto di applicare la variazione prezzi richiesta dagli appaltatori alle condizioni e nella misura definite ovvero:

- riconoscere il solo incremento di prezzo derivante dai costi delle materie prime;
- accogliere la richiesta di revisione prezzi nella misura percentuale che eccede il 10 per cento incluso della percentuale rappresentata dagli appaltatori per i singoli prodotti oggetto dei rispettivi contratti;
- applicare la variazione pattuita per un anno, ovvero 12 mesi, a decorrere dalla definizione della stessa, presumibilmente dal 1° aprile 2022;

viste le controproposte formulate secondo i parametri sopra individuati inviate agli appaltatori;

dato atto che le proposte sono state accolte dagli appaltatori secondo le modalità ed i termini fissati e che non sono comunque pervenute richieste di variazione delle stese;

dato atto che, in applicazione delle percentuali di aumento così definite ai prezzi unitari derivanti dalle offerte presentate in sede di gara i nuovi prezzi unitari sono quantificati come emerge dagli allegati n. 2, n. 3, n. 4 e n. 5 alla presente che costituiscono parte integrante e sostanziale;

considerato che per l'anno 2022 si ipotizza un consumo di beni pari a quello registrato nel 2021 con una riduzione solo del materiale per il confezionamento interno dei cofani, mentre - rispetto alle quantità definite in sede di gara - si evidenzia: per i cofani funebri una previsione di consumo inferiore, per i materiali di confezionamento interno dei cofani e per il contratto per la fornitura di cofani grezzi un consumo superiore;

rilevato che le variazioni contrattuali conseguenti sia al riconoscimento dell'aumento dei prezzi sia alla definizione delle quantità presunte stimate per l'anno 2022 sono così quantificabili:

Appaltatore	Oggetto fornitura	Importo contrattuale iniziale	Precedenti variazioni	Importo variazione prezzi/quantità
Ferronato	Cofani funebri CIG: 388204ACE	1.405.820,00		€ 38.846,47

Bertoncello	Materiali per il confezionamento interno di cofani funebri CIG: 83602990FD	114.134,31	15.095,95	€ 10.801,43
FAF	Materiale per il confezionamento esterno dei cofani CIG:8360312BB4	73.878,06		€ 8.350,46
Bertoncello	Cofani grezzi, cassetine in zinco e urne cinerarie CIG 8360320251	86.791,77	€ 6.738,00	€ 5.961,01

rilevato che la rinegoziazione delle condizioni contrattuali, dovuta sia all'aumento dei prezzi sia alla stima delle maggiori/minori quantità di beni da acquistare nei prossimi 12 mesi, comporta un incremento degli impegni, assunti per l'anno 2022 e per l'anno 2023;

dato atto che la maggior spesa pari a euro 35.544,52 relativa al contratto per la fornitura di cofani funebri, trova parziale copertura per euro 15.237,80 nell'impegno originario in quanto la stima dei consumi 2022 è stata elaborata sulla base dei consumi del 2021;

dato atto che gli aumenti di impegno per gli anno 2022 e 2023 necessari a fare fronte all'aumento di spesa sono quantificabili rispettivamente:
per l'anno 2022:

Appaltatore	Oggetto fornitura	capitolo	Numero impegno	Importo impegnato	Variazione impegno
Ferronato	Cofani funebri CIG: 388204ACE 2018-2023	1345	96509	€ 343.020,08	€ 20.306,72
Bertoncello	Materiali per il confezionamento interno di cofani funebri CIG: 83602990FD	1345	80857	€ 46.414,62	€ 12.468,32
FAF	Materiale per il confezionamento esterno dei cofani CIG:8360312BB4	1345	80917	€ 30.043,74	€ 7.640,67
Bertoncello	Cofani grezzi, cassetine in zinco e urne cinerarie CIG 8360320251	1345	80864	€ 35.295,32	€ 6.086,20

per l'anno 2023:

Appaltatore	Oggetto fornitura	capitolo	Numero impegno	Importo impegnato	Variazione impegno
Ferronato	Cofani funebri CIG: 388204ACE 2018-2023	1345	103384	€ 257.264,77	€ 11.848,17
Bertoncello	Materiali per il confezionamento interno di cofani funebri CIG: 83602990FD	1345	80858	€ 46.414,62	€ 709,43
FAF	Materiale per il confezionamento esterno dei	1345	80918	€ 30.043,74	€ 2.546,89

	cofani CIG:8360312BB4				
Bertoncello	Cofani grezzi, cassetine in zinco e urne cinerarie CIG 8360320251	1345	80865	€ 35.295,32	€ 1.186,24

considerata l'urgenza di definire con gli appaltatori un nuovo equilibrio contrattuale, alle condizioni derivanti dall'esito della rinegoziazione dei prezzi attuali, al fine di escludere la verosimile possibilità che gli appaltatori esercitino il diritto di risolvere i rispettivi contratti per eccessiva onerosità sopravvenuta, impone tempi ristretti di adeguamento delle risorse finanziarie;

dato atto che il capitolo 1345 "Servizi funerari: beni per servizi funerari (ril. iva)", con riferimento all'esercizio finanziario 2022 del P.E.G. 2022-2023-2024, attualmente dispone di risorse stanziato allo scopo di finanziare in corso d'anno altre procedure di acquisto di beni commerciali (materiali di consumo per onoranze funebri, necrologie ecc.) necessari all'erogazione del servizio funebre;

ritenuto di impegnare al capitolo 1345 con riferimento all'esercizio finanziario 2022 del P.E.G. 2022-2023-2024, che presenta la necessaria disponibilità, l'importo calcolato in euro 46.501,91 ad integrazione degli impegni già assunti, come esposti nella tabella sopra riportata, utilizzando fondi ora disponibili, a suo tempo stanziati per altre forniture il cui avvio delle procedure di gara è possibile rimandare fino al prossimo mese di giugno;

dato atto che sarà richiesta, nel mese di maggio p.v., una variazione al bilancio di previsione 2022 – 2024, con riferimento all'esercizio 2022, per reintegrare lo stanziamento al capitolo 1345 al fine di procedere agli acquisti rimandati a mente di quanto sopra rappresentato;

atteso che le varianti dei contratti di appalto in corso di validità, a norma del comma 1 dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m., devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende;

atteso altresì che il vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, al comma 4 dell'art. 52 stabilisce che solo l'aumento della prestazione oltre il 20% richiede la stipulazione di un nuovo contratto, aggiuntivo a quello originario;

preso atto che le variazioni contrattuali di cui al presente atto sono inferiori alla soglia del 20% sopra menzionata;

ritenuto altresì che sussistano le condizioni previste dall'art. 27, comma 2, lettera c), della L.P. n. 2/2016 e s.m. che consente la modifica dei contratti in corso di esecuzione senza l'esperimento di una nuova procedura di aggiudicazione in quanto nel caso di specie:

a) la necessità di modifica è determinata dalla circostanza che all'atto della predisposizione degli atti di gara per le forniture in oggetto non era minimamente possibile prevedere sia l'esplosione di una pandemia sia gli effetti economici e sui mercati che la stessa avrebbe potuto determinare;

b) la modifica non altera la natura generale del contratto, risolvendosi in un mero aumento dei corrispettivi e quindi nell'aumento dei prezzi unitari nella misura dell'aumento dei costi delle materie prime;

c) il valore della modifica non supera il 50% del valore iniziale del rispettivo contratto;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente

eseguita, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento di polizia mortuaria approvato con deliberazione consiliare n. 38 di data 09/04/1997 e modificato con deliberazione consiliare n. 28 di data 16/02/2021;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.;
- la L.P. n. 2/2016 e s.m.;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale n. 232/2021/05 prot. n. 337825 di data 22/12/2021 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di approvare la rinegoziazione delle condizioni economiche dei quattro contratti in essere per la fornitura dei beni indispensabili a garantire l'erogazione dei servizi funerari e cimiteriali alle seguenti condizioni:
 - riconoscere il solo incremento di prezzo derivante dai costi delle materie prime;
 - accogliere la richiesta di revisione prezzi nella misura percentuale che eccede il 10 per cento incluso della percentuale rappresentata dagli appaltatori per i singoli prodotti oggetto dei rispettivi contratti;
 - applicare la variazione pattuita per un anno, ovvero 12 mensilità, a decorrere dalla definizione della stessa, presumibilmente dal 1° aprile 2022;
2. di approvare l'Allegato 1 “Schema di atto di sottomissione”, nel quale si richiama la presente che, firmato digitalmente dalla Dirigente, forma parte integrante ed essenziale della presente determinazione, da stipularsi ai sensi e nelle forme di cui all'art. 52 del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, mediante atto di sottomissione;
3. di approvare i prezzi unitari dei prodotti derivanti dalla rinegoziazione delle condizioni contrattuali e quantificati come emerge dagli allegati n. 2 Impresa Ferronato per cofani funebri, n. 3 impresa Bertocello per Materiali per il confezionamento interno di cofani funebri, n. 4 impresa F.A.F. per Materiale per il confezionamento esterno dei cofani e n. 5 impresa Bertocello per Cofani grezzi, cassetine in zinco e urne cinerarie che, firmati digitalmente dalla Dirigente, formano parte integrante ed essenziale della presente determinazione;

pagina 7/9

4. di modificare in aumento, per gli importi di seguito indicati, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e ricorrendo le condizioni di cui all'art. 27, comma 2 lettera c) della L.P. n. 2/2016 e s.m., i contratti di appalto stipulati tra l'Amministrazione e i seguenti appaltatori:
 - per euro 38.846,47 (Iva esclusa) con l'impresa Ferronato s.a.s di Maurizio Ferronato & C., contratto di appalto di data 18.10.2018, n. 1073 Rep, per la "Fornitura — in conto deposito — di cofani funebri in legno e zinco occorrenti per il servizio servizi funerari (quinquennio 2018-2023)" - CIG 7388204ACE;
 - per euro 10.801,43 (Iva esclusa) con l'impresa Bertoncello Graziano s.r.l., contratto di appalto di data 16.12.2020, n. 92 Rep., per la "Fornitura accessori funebri vari occorrenti al Servizio Servizi Funerari - Lotto 1: materiali per il confezionamento interno di cofani funebri" - CIG: 83602990FD;
 - per euro 8.350,46 (Iva esclusa) con l'impresa F.A.F. Ferrari articoli funebri s.r.l., contratto di appalto di data 30.12.2020 n. 99 Rep. per la "Fornitura accessori funebri vari occorrenti al Servizio Servizi Funerari - Lotto 2: materiali per il confezionamento esterno di cofani funebri". – CIG:8360312BB4;
 - per euro 5.961,01 (Iva esclusa) con l'impresa Bertoncello Graziano s.r.l., contratto di appalto di data 16.12.2020 n. 93 Rep. per la "Fornitura accessori funebri vari occorrenti al Servizio Servizi Funerari - Lotto 3: cofani grezzi per esumazioni, cassetine in zinco e urne cinerarie"- CIG 8360320251;
5. di dare atto che le variazioni contrattuali di cui al punto precedente portano il valore dei contratti rispettivamente a complessivi:
 - euro 1.444.666,47 (Iva esclusa) contratto per l'impresa Ferronato s.a.s di Maurizio Ferronato & C., per la "Fornitura — in conto deposito — di cofani funebri in legno e zinco occorrenti per il servizio servizi funerari (quinquennio 2018-2023)" - CIG 7388204ACE;
 - euro 140.031,70 (Iva esclusa) contratto con l'impresa Bertoncello Graziano s.r.l., per la "Fornitura accessori funebri vari occorrenti al Servizio Servizi Funerari - Lotto 1: materiali per il confezionamento interno di cofani funebri" - CIG: 83602990FD;
 - euro 82.228,51 (Iva esclusa) contratto con l'impresa F.A.F. Ferrari articoli funebri s.r.l., per la "Fornitura accessori funebri vari occorrenti al Servizio Servizi Funerari - Lotto 2: materiali per il confezionamento esterno di cofani funebri" – CIG:8360312BB4;
 - euro 99.490,78(Iva esclusa) contratto con l'impresa Bertoncello Graziano s.r.l., per la "Fornitura accessori funebri vari occorrenti al Servizio Servizi Funerari - Lotto 3: cofani grezzi per esumazioni, cassetine in zinco e urne cinerarie" - CIG 8360320251;
6. di approvare la maggiore spesa per gli anni 2022 e 2023 sul capitolo 1345, Gestore 1103 Servizi Funerari per complessivi euro 65.162,92 (Iva inclusa);
7. di dare atto che la maggior spesa per la fornitura di cofani funebri per l'anno 2022, prevista in euro 35.544,52, trova parziale copertura per euro 15.237,80 nell'impegno originario e che pertanto sarà necessario integrare l'impegno per euro 20.306,72;
8. di impegnare la somma di euro 46.501,91 (Iva compresa), derivante dagli aumenti contrattuali motivati in premessa, aumentando gli impegni assunti al capitolo 1345 con riferimento all'esercizio finanziario 2022 del P.E.G. 2022-2023-2024 come di seguito indicato:
 - l'impegno n. 96509 per euro 20.306,72;
 - l'impegno n. 80857 per euro 12.468,32 integrando la registrazione contabile già effettuata per il contratto in parola;
 - l'impegno n. 80917 per euro 7.640,67 integrando la registrazione contabile già effettuata per il contratto in parola;
 - l'impegno n. 80864 per euro 6.086,20 integrando la registrazione contabile già effettuata per il contratto in parola;
9. di dichiarare che le obbligazioni di cui al punto precedente assunte con il presente

- provvedimento diventano esigibili entro la data del 31/12/2022;
10. di impegnare la somma di euro 16.290,73 (Iva compresa), derivante dagli aumenti contrattuali motivati in premessa, aumentando gli impegni assunti al capitolo 1345 con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2022-2023-2024 e nello specifico come di seguito indicato:
 - o l'impegno n. 103384 per euro 11.848,17;
 - o l'impegno n. 80858 per euro 709,43 integrando la registrazione contabile già effettuata per il contratto in parola;
 - o l'impegno n. 80918 per euro 2.546,89 integrando la registrazione contabile già effettuata per il contratto in parola;
 - o l'impegno n. 80865 per euro 1.186,24 integrando la registrazione contabile già effettuata per il contratto in parola;
 11. di dichiarare che le obbligazioni di cui al punto precedente assunte con il presente provvedimento diventano esigibili entro la data del 31/12/2023;
 12. di tenere fermo tutto quanto altro stabilito nel contratto originario;
 13. di dare atto che, ai sensi del medesimo articolo del Regolamento per la disciplina dei contratti, la Dirigente del Servizio Servizi demografici e decentramento provvederà alla comunicazione del riconoscimento della revisione di prezzi e provvederà alla redazione e successivo invio agli appaltatori dell'atto di sottomissione, completo del rispettivo allegato elenco prezzi unitari come rideterminati e di cui agli allegati n. 2, n. 3, n. 4 e n. 5;
 14. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, Sezione di Trento, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di approvazione della presente determinazione da parte dell'interessato;
 15. di dare atto che, in alternativa al ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di approvazione della presente determinazione da parte dell'interessato.

Allegati in formato elettronico

Allegato n. 1 schema di atto di sottomissione - n. 2 Impresa Ferronato cofani funebri - n. 3 Impresa Bertoncetto materiali per il confezionamento interno di cofani funebri - n. 4 Impresa F.A.F. materiale per il confezionamento esterno di cofani funebri - n. 5 Impresa Bertoncetto materiali per cofani grezzi, urne cinerarie

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
Katia Beatrice

Trento, addì 25/03/22



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO SERVIZI DEMOGRAFICI E
DECENTRAMENTO

Determinazione Dirigenziale

N. 11/ 68

di data 25/03/22

Oggetto: D.LGS. N. 50/2016 E S.M. - L.P. N. 2/2016 E S.M. - FORNITURA DI PRODOTTI ED ACCESSORI FUNEBRI PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI " ADEGUAMENTO PREZZI. IMPEGNO DI SPESA

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U	V	2022	12091.03.01345	U.1.03.01.02.999	1103			20.306,72	"	103714 (9363605)
U	V	2022	12091.03.01345	U.1.03.01.02.999	1103			12.468,32	"	103715 (9363606)
U	V	2022	12091.03.01345	U.1.03.01.02.999	1103			7.640,67	"	103716 (9363607)
U	V	2022	12091.03.01345	U.1.03.01.02.999	1103			6.086,20	"	103717 (9363608)
U	V	2023	12091.03.01345	U.1.03.01.02.999	1103			11.848,17	"	103722 (9363619)
U	V	2023	12091.03.01345	U.1.03.01.02.999	1103			709,43	"	103723 (9363622)
U	V	2023	12091.03.01345	U.1.03.01.02.999	1103			1.186,24	"	103724 (9363623)

pagina 1/2

U	V	2023	12091.03.01345	U.1.03.01.02.999	1103			2.546,89	"	103731 (9364274)
---	---	------	----------------	------------------	------	--	--	----------	---	-------------------------

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 31 marzo 2022